Comune di Recanati | recanati città dell'infinito

CITTA' DI RECANATI

AVVISO

PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI UNA PORZIONE DI IMMOBILE COMUNALE SITA IN VIALE CESARE BATTISTI N. 52 – RECANATI

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RISORSE

In esecuzione della Delibera di Giunta Municipale n. **388** del **10/11/2026** e della determinazione n. **864** del **17/11/2026**

Visto:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 73, comma 1, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- la legge 27 luglio 1978, n. 392, per quanto applicabile;
- la legge n.241/1990;
- il D.U.P. approvato con atto del Consiglio Comunale n. 63/2025;
- lo Statuto Comunale;

RENDE NOTO

che il giorno **22/12/2026** con inizio alle ore **9.00** presso la Sede Municipale in Piazza G. Leopardi n. 26, si procederà all'esperimento dell'asta pubblica per l'aggiudicazione della concessione amministrativa dell'immobile di seguito descritto, dinanzi ad apposita Commissione, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontare con la base d'asta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c), del R.D. n. 827/1924.

Il presente Avviso viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line e sul sito internet comunale www.comune.recanati.mc.it.

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla gara possono partecipare persone fisiche e persone giuridiche che non si trovino in situazioni comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e dai modelli allegati "A1 – Persone fisiche" e "A2 – Persone giuridiche/impresa".

2. OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della presente asta pubblica è esclusivamente la concessione amministrativa di una porzione dell'immobile di proprietà del Comune di Recanati, sito in Viale Cesare Battisti n. 52, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Recanati come segue:

Foglio 123 – particella 504 – subalterno 10 – PIANO TERRA

appartenente al patrimonio demaniale comunale trattandosi d'immobile soggetto a vincolo storico artistico, secondo gli atti patrimoniali dell'Ente, e può, pertanto, essere ceduto in godimento a terzi solo mediante concessione amministrativa.

La porzione oggetto della concessione è individuata nella planimetria allegata al presente avviso. L'immobile è destinato ad attività commerciale, nel rispetto della destinazione urbanistica e catastale vigente e delle autorizzazioni eventualmente necessarie per l'attività che il concessionario intenderà esercitare.

La procedura di gara, la relativa offerta economica, la graduatoria e la conseguente aggiudicazione riguardano unicamente la predetta porzione del Foglio 123, particella 504, subalterno 10 – Piano Terra.

3. BASE D'ASTA E AGGIORNAMENTO DEL CANONE

Il canone annuo posto a base d'asta è pari a euro 24.480,00 (ventiquattromilaquattrocentoottanta/00), corrispondenti a euro 2.040,00 mensili. Il canone di concessione è soggetto al regime IVA previsto dalla normativa vigente.

Il canone annuo è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di stipula, nella misura del 100% delle variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, come accertato dall'ISTAT.

4. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in 10 (dieci anni), senza necessità di disdetta da parte del concedente, fatta salva la disdetta del concessionario da comunicarsi mediante raccomandata A/R o altro mezzo legalmente idoneo almeno 12 mesi prima della scadenza.

Il contratto avrà decorrenza a partire dal mese di gennaio 2027 compatibilmente con i tempi necessari ad esperire tutte le formalità necessarie alla stipula del contratto.

E' in ogni caso esclusa, trattandosi di concessione amministrativa, l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione, tranne quelle richiamate espressamente nel contratto di concessione.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura e il successivo rapporto di concessione amministrativa sono disciplinati, per quanto applicabile, dalle norme richiamate nelle premesse, dalla legge n. 392/1978 quando espressamente richiamata, dal codice civile, dalle disposizioni contenute nel presente avviso e dal contratto di concessione.

6. UBICAZIONE E STATO DELL'IMMOBILE

L'immobile è ubicato nel Comune di Recanati, in Viale Cesare Battisti n. 52. L'immobile è composto da n 8 vani, con locali accessori e servizi igienici. Nell'unità immobiliare sono presenti gli impianti idrico, elettrico e di condizionamento. L'Ente dispone delle certificazioni degli impianti alla data della ristrutturazione del 18/09/2000. Il compendio immobiliare è stato utilizzato fino al 2024 per un' attività di ristorazione. La superficie convenzionale dei locali è pari a mq. 255 circa. Lo stato dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna, che il concessionario dichiara di conoscere e accettare a seguito del sopralluogo obbligatorio.

L'arredamento, le attrezzature e quanto necessario allo svolgimento dell'attività sono a carico del concessionario. Nell'immobile risultano presenti attrezzature per l'esercizio dell'attività di bar o ristorazione di proprietà del precedente concessionario. L'offerente interessato dovrà darne indicazione nell'istanza di partecipazione e concordare separatamente le eventuali condizioni di acquisizione con il soggetto proprietario dei beni. Tali beni non formano oggetto della presente asta ed il Comune resta estraneo dai rapporti intercorrenti tra il precedente concessionario e il futuro concessionario.

7. DATI CATASTALI

La porzione oggetto della presente asta pubblica è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Recanati al Foglio 123, particella 504, subalterno 10 – piano terra, categoria catastale D/3, rendita catastale euro 9.950,00.

La consistenza esatta della porzione concessa in uso è quella risultante dalla planimetria allegata al presente avviso.

8. DIMENSIONI DELL'IMMOBILE

La superficie della porzione di immobile oggetto della presente asta è pari a circa mq 255. La superficie effettivamente concessa in uso è quella risultante dalla planimetria allegata, con apposita evidenziazione della porzione interessata.

9. USO DEI LOCALI E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il locale è destinato ad attività commerciale. Non è consentito mutarne la destinazione d'uso se non nell'ambito delle categorie ammesse dagli strumenti urbanistici vigenti e previa autorizzazione scritta del Comune, oltre alle eventuali autorizzazioni previste dalla legge.

Ai fini della formulazione di un'offerta ponderata e consapevole, i concorrenti devono effettuare obbligatoriamente uno specifico sopralluogo, previo appuntamento con l'Istruttore Tecnico Laura Angelelli, tel. 071 7587270. Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da allegare alla domanda.

10. LICENZE, AUTORIZZAZIONI E REQUISITI PER L'ATTIVITÀ

Sono a totale carico e rischio del concessionario l'ottenimento delle autorizzazioni, licenze, titoli abilitativi e ogni altro adempimento necessario per l'attività commerciale e/o di pubblico esercizio che intenda insediare nei locali, purché compatibile con la destinazione d'uso dell'immobile.

Qualora l'attività prevista riguardi il commercio o la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno inoltre essere posseduti i requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per la specifica attività esercitata.

11. VERIFICHE SANITARIE, ANTINCENDIO E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

Qualora necessari in relazione all'attività da esercitare, sono a carico del concessionario le verifiche e gli adempimenti presso l'autorità sanitaria competente, nonché gli eventuali interventi edilizi e impiantistici conseguenti, previa acquisizione delle autorizzazioni richieste.

Sono altresì a carico del concessionario, ove applicabili, le verifiche e gli adempimenti di prevenzione incendi presso il Comando dei Vigili del Fuoco, compresi gli eventuali adeguamenti degli impianti elettrico, termico e degli altri impianti pertinenti.

12. UTENZE, SPESE ACCESSORIE E MANUTENZIONI

Sono a carico del concessionario tutte le spese necessarie per l'attivazione o volturazione delle utenze presenti, nonché i successivi consumi, canoni e oneri connessi.

Sono inoltre a carico del concessionario e non potranno quindi essere richieste a rimborso totale o parziale al Comune, neanche mediante compensazione con i canoni dovuti:

- gli interventi di manutenzione e adeguamento dei locali necessari all'attività, compresi eventuali apparecchi igienico-sanitari, rubinetterie, corpi scaldanti e impianti illuminanti, salvo le dovute autorizzazioni del Comune;
- le migliorie che il concessionario intenda apportare agli impianti, sia per obblighi di legge sia per scelta organizzativa, salvo le dovute autorizzazioni del Comune;
- gli eventuali interventi necessari per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, ove dovuti, e salvo le dovute autorizzazioni del Comune;
- la manutenzione ordinaria nel corso della concessione e gli ulteriori interventi posti a carico del concessionario dal contratto e dalla normativa applicabile;
- le spese eventualmente necessarie per la cessazione e la chiusura dell'attività al termine del rapporto.

Le spese di stipula del contratto di concessione saranno ripartite tra il Comune e il concessionario secondo quanto indicato al successivo articolo 30 e nel contratto.

13. ISPEZIONE DEI LOCALI

Il Comune potrà ispezionare i locali concessi in uso, dandone preavviso al concessionario in forma scritta o a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della visita, ogniqualvolta lo ritenga necessario. In caso di motivata urgenza, il Comune potrà accedere senza il predetto preavviso, nel rispetto della normativa applicabile.

14. RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Al termine della concessione il concessionario dovrà riconsegnare l'unità immobiliare in buono stato, salvo il normale deperimento derivante dall'uso conforme al contratto, libera da persone e cose proprie e con le modalità previste dal contratto di concessione.

15. MODIFICHE, INNOVAZIONI E MIGLIORIE

Il concessionario potrà apportare modifiche, innovazioni e migliorie all'immobile, escluso il cambio di destinazione d'uso non autorizzato, soltanto previo nulla osta scritto del Comune e previa acquisizione di ogni altro titolo necessario. Le relative spese restano a carico del concessionario e non saranno riconosciute in scomputo del canone né rimborsate a fine contratto, salvo diversa previsione espressa del contratto o di legge.

16. RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Il concessionario è direttamente responsabile verso il Comune e verso i terzi per i danni imputabili alla propria attività, all'uso dell'immobile, delle attrezzature e degli impianti, nonché per ogni abuso o trascuratezza.

Il concessionario dovrà stipulare, a propria cura e spese, idonee coperture assicurative per incendio, scoppio, atti vandalici e responsabilità civile verso terzi, con clausola di rinuncia alla rivalsa verso il Comune ove prevista.

In particolare, è richiesta una copertura per rischio locativo per una somma assicurata non inferiore a euro 3.000.000,00 e una copertura RCT con massimale annuo non inferiore a euro 1.500.000,00, entrambe con durata non inferiore al periodo della concessione, salvo diversa specificazione nel contratto definitivo.

17. SUBLOCAZIONE E CESSIONE IN USO

Il concessionario non potrà sublocare, cedere in uso o comunque concedere a terzi, in tutto o in parte, l'immobile dato in concessione senza specifica autorizzazione scritta del Comune, fatto salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

18. PAGAMENTO DEL CANONE

Il canone di concessione è dovuto a decorrere dalla data di efficacia del contratto. Sarà corrisposto in 12 rate mensili: la prima alla stipula e le successive entro il giorno 30 di ciascun mese, mediante le modalità comunicate dal Comune.

Il mancato o ritardato pagamento degli importi dovuti comporterà l'applicazione degli interessi di mora e delle ulteriori conseguenze previste dalla legge e dal contratto.

19. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E GARANZIA FIDEIUSSORIA

All'atto della sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà costituire una polizza fideiussoria a garanzia degli impegni assunti, di importo corrispondente a 6 (sei) mensilità del canone di concessione del primo anno e di durata pari a quella del

contratto, aumentata di 2 (due) mesi, attestante espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, salvo diversa prescrizione contenuta negli atti definitivi.

Il concessionario dovrà procedere alla sottoscrizione del contratto entro 45 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, salvo diverso termine motivatamente stabilito dall'Amministrazione. In caso di ingiustificato rifiuto o ritardo imputabile al concessionario, il Comune potrà dichiararne la decadenza.

20. CESSIONE D'AZIENDA

In caso di cessione d'azienda, il concessionario e gli eventuali soggetti facenti parte della composizione originaria dell'impresa restano responsabili nei confronti del Comune nei limiti previsti dalla legge e dal contratto. La cessione totale o parziale dell'azienda dovrà essere preventivamente comunicata al Comune e sottoposta al nulla osta, anche ai fini della verifica dei requisiti del subentrante.

21. DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Fermi restando gli ulteriori casi previsti dalla legge e dal contratto, il Comune potrà chiedere la risoluzione del rapporto qualora:

- l'attività esercitata non rispetti le vigenti norme igienico-sanitarie o le altre disposizioni applicabili, ovvero non siano rispettati gli obblighi contrattuali, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato;
- il concessionario lasci inattivi i locali per più di 30 giorni consecutivi nell'arco di un anno, salvo comprovate ragioni e i casi espressamente autorizzati dal Comune;
- si verifichino ulteriori gravi inadempimenti previsti dal contratto.

Nei casi contestabili, il Responsabile del Servizio comunicherà la violazione al concessionario assegnando, di regola, un termine di 10 giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, valutate le osservazioni presentate, il Comune potrà adottare i conseguenti provvedimenti, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

In caso di decadenza, il concessionario dovrà rilasciare l'immobile e non avrà diritto a indennizzi o rimborsi per impianti, attrezzature, arredi o migliorie realizzati a proprie spese, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

22. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE – TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, il plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà pervenire al Servizio URP del Comune di Recanati, Piazza G. Leopardi n. 26 – Recanati (MC) (Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 – sabato 9,30 alle ore 12,30) entro le ore 12:00 del giorno **17/12/2026**.

All'esterno del plico dovranno essere indicati il nome e cognome o la denominazione dell'offerente, l'indirizzo e la seguente dicitura:

"AVVISO PER LA CONCESSIONE IN USO DI PORZIONE DI IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIALE CESARE BATTISTI N. 52 – NON APRIRE"

Non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno al Servizio URP del Comune di Recanati oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti in tempo utile. Pertanto non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante e la consegna delle offerte entro i tempi indicati è posta ad esclusivo rischio del mittente.

Il Comune si riserva, con provvedimento motivato e nei limiti consentiti, di differire, sospendere o revocare il procedimento di gara senza che i concorrenti possano vantare pretese, salvo quanto previsto dalla legge.

23. CONTENUTO DEL PLICO E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico dovrà contenere n. 2 buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura:

- BUSTA N. 1 – "Documentazione e dichiarazioni per la gara";
- BUSTA N. 2 – "Offerta economica".

BUSTA N. 1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà indicare:

- per le persone fisiche: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- per imprese, società o enti: denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità del legale rappresentante o del soggetto sottoscrittore e titolo dei relativi poteri;
- in caso di procuratore speciale: originale o copia conforme della procura nella forma richiesta dalla normativa applicabile.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, secondo i modelli di gara:

- copia di un documento di identità valido del sottoscrittore;
- eventuale procura;
- attestazione di sopralluogo (Allegato D);
- ogni ulteriore documento richiesto dagli Allegati A1/A2.

La domanda dovrà essere sottoscritta e presentata preferibilmente utilizzando il modello "A1" o "A2". Gli eventuali obblighi in materia di imposta di bollo dovranno essere assolti secondo la normativa vigente e le indicazioni riportate nei modelli di gara.

24. DICHIARAZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il concorrente dovrà dichiarare, per quanto applicabile alla propria natura giuridica:

- di non trovarsi in situazioni che comportino il divieto, la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di cause ostative derivanti da provvedimenti penali o misure di prevenzione rilevanti ai fini della contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con gli obblighi fiscali, contributivi, previdenziali e assistenziali, nei limiti previsti dalla normativa applicabile;
- di non avere reso false dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione a procedure pubbliche;
- di non trovarsi, rispetto agli altri concorrenti, in situazioni di controllo o collegamento tali da compromettere l'autonomia dell'offerta;
- di non essere debitore nei confronti del Comune di Recanati per canoni, affitti, indennità o altri importi scaduti e definitivamente accertati, salvo eventuali piani di regolarizzazione ammessi dall'Ente;
- di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni del presente avviso, degli allegati e degli oneri a carico del concessionario;
- di avere effettuato il sopralluogo, di conoscere lo stato di consistenza, manutenzione e impiantistica della porzione immobiliare e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- di essere interessato o meno alle attrezzature già presenti nell'immobile oggetto della concessione;
- di essere consapevole che l'ottenimento delle autorizzazioni e l'attivazione/volturazione delle utenze necessarie all'attività restano a proprio carico;

- di essere consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere.

Qualora l'attività proposta rientri nel settore alimentare o nella somministrazione di alimenti e bevande, il concorrente dovrà inoltre dichiarare il possesso, in capo ai soggetti tenuti, dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della specifica attività.

25. REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 potrà revocare la concessione amministrativa, previa comunicazione di avvio del procedimento al concessionario, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni e documenti entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

La revoca opera a decorrere dalla data di notifica del provvedimento definitivo o dal diverso termine più ampio in esso indicato, che non potrà comunque essere inferiore a 90 (novanta) giorni, al fine di consentire lo sgombero dei locali e la cessazione delle attività.

In caso di revoca al concessionario spetta un indennizzo liquidato dal Comune, parametrato esclusivamente al danno emergente. Nella determinazione dell'indennizzo si terrà conto:

• Del valore degli investimenti e delle migliorie autorizzate, realizzate sul locale e non ancora ammortizzate alla data di efficacia della revoca;

• Delle spese strettamente necessarie e documentate per il trasloco e lo sgombero dei locali.

26. OFFERTA ECONOMICA – BUSTA N. 2

L'offerta economica dovrà riguardare esclusivamente la concessione della porzione censita al Foglio 123, particella 504, subalterno 10. Dovrà essere espressa in cifre e in lettere e risultare superiore al canone annuo posto a base d'asta di euro 24.480,00 da considerare fisso e invariabile, fatta salva la rivalutazione ISTAT annuale prevista dall'art.3 del presente avviso, per tutta la durata della concessione pari a 10 anni. Non saranno ammesse offerte pari alla base d'asta o in diminuzione.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta dall'offerente o dal soggetto munito dei necessari poteri e inserita nella BUSTA N. 2, chiusa e controfirmata sui lembi, recante all'esterno la dicitura "Offerta economica". Nella Busta n. 2 non dovranno essere inseriti documenti diversi dall'offerta economica e dagli eventuali elementi espressamente richiesti dall'Allegato B.

In caso di discordanza tra importo annuale e decennale o importo espresso in cifre e importo espresso in lettere, prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Qualora l'offerta sia effettuata in nome e per conto di altro soggetto, dovrà essere allegata originale o copia conforme all'originale della procura speciale ricevuta con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Notaio comprovante che, chi sottoscrive l'offerta, ha facoltà di rappresentare ed impegnare legalmente la persona rappresentata.

27. MODALITÀ DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al canone posto a base d'asta, con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato la maggiore offerta valida.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate, indeterminate o in diminuzione. Eventuali correzioni dovranno essere espressamente approvate e sottoscritte dall'offerente nei modi ammessi dagli atti di gara.

La Commissione procederà all'apertura dei plichi, alla verifica della documentazione amministrativa e, per i concorrenti ammessi, all'apertura delle offerte economiche, redigendo apposito verbale e formando la graduatoria in ordine decrescente di canone offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché superiore alla base d'asta. In caso di offerte valide di pari importo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

28. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E VERIFICA DEI REQUISITI

Successivamente allo svolgimento dell'asta, il Comune procederà alla verifica delle dichiarazioni e dei requisiti del soggetto risultato primo in graduatoria. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni comporterà le conseguenze previste dalla legge, compresa la decadenza o revoca dell'aggiudicazione, fatta salva ogni ulteriore responsabilità.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche, il Dirigente adotterà il provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva non equivale alla stipula del contratto e non produce gli effetti del contratto di concessione.

29. STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

La stipula del contratto di concessione avverrà entro 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo differimento motivato. Le spese di stipula saranno ripartite in parti uguali tra il Comune e il concessionario, ferme restando le imposte, tasse e spese che per legge o per contratto siano poste a carico di una specifica parte.

Qualora non si addivenga alla stipula per fatto imputabile al concessionario, il Comune potrà invocarne la decadenza e procedere nei confronti del concorrente successivo in graduatoria, previa valutazione dell'interesse pubblico e nel rispetto delle disposizioni applicabili.

30. ULTERIORE IMMOBILE COMUNALE – ACQUISIZIONE DI PROPOSTA SEPARATA

L'Amministrazione comunale rende inoltre noto di essere interessata ad acquisire, in via autonoma e separata dalla presente asta, una proposta di concessione amministrativa relativa a un ulteriore e distinto immobile comunale, attiguo e comunicante con quello oggetto della presente asta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Recanati come segue:

Foglio 123 – particella 19 – subalterno 35

L'offerente potrà formulare separatamente, utilizzando l'eventuale Allegato C, una proposta di utilizzo del suddetto immobile, indicando il tipo di progettualità o di utilizzo che l'offerente intende porre in essere.

Si precisa espressamente che l'immobile censito al Foglio 123, particella 19, subalterno 35 non costituisce oggetto della presente asta pubblica. La relativa proposta:

- è autonoma e separata dall'offerta economica relativa alla presente asta;
- non viene considerata ai fini della graduatoria;
- non incide sull'aggiudicazione della porzione del Foglio 123, particella 504, subalterno 10;

- non costituisce accettazione da parte del Comune né obbligo alla successiva stipulazione di un contratto;
- resta subordinata alle successive valutazioni e determinazioni dell'Amministrazione comunale.

Nella BUSTA N. 2 dell'asta non dovrà essere inserita alcuna proposta relativa all'immobile Foglio 123, particella 19, subalterno 35.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare la possibilità di avviare con il concessionario di cui alla presente procedura, una negoziazione relativamente al progetto di utilizzo dell'immobile censito al **Foglio 123, particella 19, subalterno 35** presentato secondo il suddetto Allegato C, con la precisazione che l'aggiudicazione della concessione in uso dell'immobile indentificato con **Foglio 123 – particella 504 – subalterno 10 – piano terra** non determina in capo al concessionario alcun diritto in relazione alla concessione in uso dell'altro immobile non oggetto della presente procedura.

31. TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AGLI ATTI E INFORMAZIONI

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dal Comune di Recanati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e agli eventuali rapporti conseguenti, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali. Le informazioni di dettaglio sul titolare del trattamento, sul responsabile della protezione dei dati e sui diritti degli interessati saranno rese disponibili secondo l'informativa privacy dell'Ente.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/1990, dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente.

Il presente avviso e la documentazione di gara saranno pubblicati e resi disponibili secondo le modalità stabilite dal Comune di Recanati. Per informazioni sulla procedura: **Area Gestione Risorse – Servizio Tributi -Patrimonio, Dott.sa Letizia Maccaroni** 071.7587250 – letizia.maccaroni@comune.recanati.mc.it Per il sopralluogo resta fermo il recapito indicato all'art. 9, salvo diversa comunicazione dell'Amministrazione.

32. ALLEGATI

- Allegato 1 – Planimetria con individuazione della porzione del Foglio 123, particella 504, subalterno 10 oggetto dell'asta;
- Allegato 2 – Planimetria con individuazione della porzione del Foglio 123, particella 19, subalterno 35
- Allegato A1 – Domanda di partecipazione – persona fisica;
- Allegato A2 – Domanda di partecipazione – persona giuridica/impresa;
- Allegato B – Offerta economica relativa esclusivamente al Foglio 123, particella 504, subalterno 10 – piano terra;
- Allegato C – Eventuale modello separato per la proposta relativa al Foglio 123, particella 19, subalterno 35;
- Allegato D – Attestazione di sopralluogo.

Recanati, 17/11/2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RISORSE

Dott.ssa Letizia Maccaroni

Letizia Maccaroni
17.11.2026
11:24:53
GMT+01:00